

Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2014, n. 1-7100

D.G.R. n. 36-2237 del 22.6.11 e s.m.i. Programma 2011/2015 per le Attività Produttive (l.r. n. 34/2004) - Asse I "Competitività delle imprese". Integrazione contenuto della misura 1.3 "Innovazione nelle p.m.i." e avvio nuovo Intervento a sostegno di attività economiche e produttive.

A relazione del Presidente Cota:

Premesso che:

con deliberazione n. 36-2237 del 22/6/2011 - previo favorevole parere della competente Commissione consiliare - la Giunta Regionale ha approvato il 'Programma 2011/2015 per le Attività Produttive (di seguito "Programma"), basato sulla l.r. 22/11/2004 n. 34;

tale Programma è articolato in 'Assi' (che costituiscono gli obiettivi strategici di riferimento del Programma) e 'Misure' (che costituiscono gli interventi per conseguire gli obiettivi enunciati nel Programma);

nell'ambito del Programma, l'Asse di maggiore rilievo e peso finanziario è costituito dall'Asse 1 denominato 'Competitività delle imprese' che ha come obiettivo il finanziamento di interventi a sostegno della ricerca e dell'innovazione;

l'Asse 1 citato annovera tra le altre la misura 1.3 "Innovazione nelle PMI" che ha come finalità il sostegno alle innovazioni di processo, di prodotto e organizzative per innalzare il livello di competitività delle pmi;

il paragrafo 6.2.2 del Programma, approvato con il parere favorevole della competente Commissione consiliare, prevede che la Giunta Regionale possa apportare modifiche allo stesso anche mediante l'introduzione di nuove misure, con l'obbligo di darne comunicazione alla competente Commissione consiliare;

il paragrafo 6.2.3 del Programma consente altresì alla Giunta di effettuare variazioni alla dotazione finanziaria di ciascun Asse o di ciascuna misura che si rendessero necessarie in corso di attuazione del Programma stesso.

Considerato che:

la L.R. 4/2011 ha previsto la promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderle vantaggiose per le collettività operando per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento.

Tale legge si applica in sede di prima attuazione agli interventi relativi, tra l'altro, al nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione;

per le finalità di cui alla Legge citata la Regione, tra le altre azioni, pone in essere azioni di sviluppo e gestione delle opportunità per il territorio - anche al fine di favorirne la competitività - nonché iniziative a favore delle attività economiche e produttive, di valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato e di tutela dell'attività agricola;

con DGR n. 2- 6520 del 22/10/2013 la Giunta regionale ha individuato Finpiemonte Spa quale società finanziaria regionale in house e soggetto idoneo a supportare le attività della struttura di coordinamento tecnico –operativa su tematiche e progettualità legate allo sviluppo locale della Val di Susa, perseguendo le finalità delle proposte presentate al Ministero delle Infrastrutture in sinergia con le azioni e le attività previste dalla L.R. 4/2001, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- individuazione e progettazione di misure di finanziamento, anche attraverso specifici strumenti di ingegneria finanziaria;
- individuazione delle linee progettuali di intervento e relativo master plan delle risorse e delle misure di accompagnamento;
- gestione finanziaria delle misure e strumenti delineati e relativo monitoraggio;
- studio e attuazione di strategie volte a minimizzare gli eventuali pregiudizi economici subiti, nel periodo che precede l'avvio dei cantieri, dalle imprese i cui terreni siano interessati dalla realizzazione della nuova linea, anche attraverso strumenti finanziari di anticipazione, totale o parziale, delle indennità di esproprio;
- verifica di fattibilità economico-finanziaria e assistenza alla realizzazione delle procedure di operazioni di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di operazioni connesse all'attuazione della LR 4/2011;
- contributo alla predisposizione e verifica di business plan relativi allo sviluppo di nuove possibili attività industriali collegate alle attività di cantiere e alla valorizzazione economica e ambientale del materiale di risulta.

Ritenuto:

- di integrare la citata misura 1.3 "Innovazione nelle p.m.i" del Programma 2011/2015 per le Attività Produttive con ulteriori iniziative a favore delle imprese potenzialmente redditizie attive nei territori del Piemonte interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture, al fine di sostenerne lo sviluppo e nel contempo favorire e potenziare le ricadute positive che tali realizzazioni determineranno sul contesto economico e territoriale;
- di approvare, quale allegato 1 alla presente deliberazione, la nuova scheda di misura a sostituzione quella approvata con DGR n. 36-2237 del 22/6/2011;
- di modificare la dotazione finanziaria relativa all'Asse 1 - misura 1.3 del suddetto Programma, come indicato nell'allegato 2 alla presente deliberazione;
- di approvare, quale allegato 3 al presente provvedimento, la scheda tecnica relativa ad un Intervento a sostegno di attività economiche e produttive da attivarsi nell'ambito della citata misura 1.3 del Programma, denominato "Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture" e finalizzato al supporto di progetti di investimento, sviluppo e rilocalizzazione e al sostegno dell'accesso al credito;
- di incaricare la Direzione regionale Attività produttive di tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione;

considerato che le sopra indicate iniziative possono trovare copertura - attraverso l'integrazione della dotazione finanziaria già prevista per l'Asse 1 - mediante trasferimento, a titolo di anticipazione provvisoria, di risorse disponibili a valere sulla Sezione Emergenze del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese" di cui alle leggi regionali 28/99 s.m.i e 1/09 s.m.i. e costituito presso Finpiemonte; tali risorse potranno essere reintegrate sulla Sezione Emergenze mediante l'utilizzo dei fondi statali stanziati a titolo di compensazione ai sensi delle delibere CIPE n. 23 del 23/03/2013 e n. 97 del 26/10/2012.

Ritenuto opportuno:

destinare tali risorse integrative allo sviluppo economico delle aree della Valle di Susa interessate dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione;

individuare, quale soggetto gestore delle iniziative introdotte con il presente provvedimento nell'ambito della misura 1.3 del Programma, Finpiemonte S.p.A, ente in house della Regione, nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all'art. 24, c. 3, recante "Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide" e all'art. 30 recante "Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione."

Dato atto che:

- ai sensi della citata delibera CIPE n. 23 di assegnazione di € 10.000.000 per le opere e le misure compensative, l'Osservatorio sulla Torino-Lione, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, sentiti gli enti locali, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture le proposte relative alle misure compensative strettamente correlate alla funzionalità dell'opera nel quadro delle misure emerse sul territorio,
- la Regione Piemonte è il soggetto abilitato alla governance di tali proposte e a tal fine ha assunto la citata DGR n. 2-6520 del 22/10/2013;
- è necessario dare avvio ad azioni concrete coerenti e complementari rispetto a quelle in attuazione della normativa richiamata, per rispondere alle pressanti esigenze di sviluppo dei territori interessati;

vista la comunicazione del 13 febbraio 2014 con la quale il Commissario straordinario del Governo per l'asse ferroviario Torino Lione e Presidente dell'Osservatorio Torino-Lione, sollecita l'attuazione di misure specifiche, finalizzate al sostegno delle attività imprenditoriali della Valle di Susa, sottolineandone l'urgenza e indifferibilità per le collettività interessate, in quanto eventuali ritardi vanificherebbero il lavoro fin qui svolto e gli impegni assunti nelle competenti sedi istituzionali;

valutato pertanto urgente ed non più differibile provvedere alla progettazione ed attuazione degli interventi previsti dalla presente deliberazione - per consentire di sfruttare appieno e tempestivamente le ricadute positive che determineranno sulle imprese e sui territori interessati - in ragione della loro connessione alle citate proposte dell'Osservatorio e del loro carattere propedeutico al trasferimento delle risorse statali assegnate;

preso atto che le agevolazioni di cui al presente provvedimento saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24 dicembre 2013 e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla UE;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/7/2013 recante "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013- Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni";

la Giunta regionale;

visti:

- l'art. 56 comma 2 lettera b) dello statuto;
- l'art. 6 della l.r. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i.;

ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni di cui in premessa

- di apportare le modifiche al “Programma 2011/2015 per le Attività Produttive” di cui alla D.G.R. 36-2237 del 22.06.11 smi (basato sulla l.r. 22/11/2004 n. 34) mediante:
 - integrazione, nell’ambito dell’Asse 1 “Competitività delle imprese”, del contenuto della Misura 1.3 come indicato nell’allegato 1) - parte integrante della presente deliberazione - che diventa pertanto la nuova scheda tecnica della citata Misura 1.3;
 - modifica della dotazione finanziaria dell’Asse 1 “Competitività delle imprese” del Programma, come dettagliato nell’allegato 2), parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare - quale allegato 3 al presente provvedimento - la scheda tecnica relativa ad un Intervento a sostegno di attività economiche e produttive da attivarsi nell’ambito della misura 1.3 del Programma come modificata con il presente atto, denominato “Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture” e finalizzato al supporto di progetti di investimento, sviluppo e rilocalizzazione e al sostegno dell’accesso al credito;
- di disporre che per il fabbisogno determinato dalle modificazioni in argomento, la copertura finanziaria della misura 1.3 inizialmente prevista in € 45.000.000,00, sia integrata con ulteriori € 10.000.000,00, derivanti dal trasferimento a titolo di anticipazione provvisoria di risorse a valere sulla citata Sezione Emergenze del “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese”, costituito presso Finpiemonte Spa. Tali risorse potranno esser reintegrate sulla Sezione Emergenze mediante l’utilizzo dei fondi statali stanziati a titolo di compensazione;
- di stabilire che tale integrazione finanziaria è destinata allo sviluppo economico delle aree della Valle di Susa interessate dalla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione;
- di individuare Finpiemonte S.p.A quale soggetto gestore delle iniziative che saranno avviate nell’ambito della misura 1.3 del Programma secondo quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3, recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi - corrispettivi. Bilancio di previsione”;
- di autorizzare Finpiemonte Spa, a prelevare la somma di € 10.000.000,00 dalla Sezione Emergenze del “Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese”;
- di incaricare la Direzione regionale Attività produttive di tutti gli atti necessari e conseguenti all’attuazione della presente deliberazione;

- di demandare alla Direzione Attività Produttive l'approvazione dello schema di contratto da stipularsi con Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle nuove citate iniziative. Il compenso a Finpiemonte sarà assicurato dalle disponibilità assegnate ad integrazione della misura 1.3 del Programma e prioritariamente dagli interessi maturati e rendicontati sulle medesime;
- di prendere atto che interventi integrativi e complementari a quelli previsti dal presente atto potranno essere finanziati con le risorse di derivazione statale o regionale che si renderanno disponibili;
- di prendere atto che:
 - la presente deliberazione non comporta alcun onere sul bilancio regionale;
 - le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»" pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24 dicembre 2013 e pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla UE;
- di disporre che la presente deliberazione sia comunicata alla competente commissione consiliare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Misura 1.3 Innovazione nelle p.m.i.

a. La misura si propone di sostenere l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, organizzative in grado di innalzare il livello competitivo delle piccole e medie imprese, con l'attribuzione di una premialità (di norma, mediante incremento dell'agevolazione) qualora a tali innovazioni corrispondano anche (come effetto indotto) una riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi o del prodotto od il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

b. La misura si propone altresì di sostenere le imprese potenzialmente redditizie, attive nei territori del Piemonte interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture, al fine di promuovere e sostenere il loro sviluppo e nel contempo di favorire e potenziare le ricadute positive che l'opera determinerà sul contesto economico e territoriale, mediante:

- sostegno a progetti di investimento, sviluppo e rilocalizzazione, con copertura dei fabbisogni finanziari necessari, ivi compreso quello relativo al capitale circolante;
- miglioramento delle condizioni di accesso al credito, con la costituzione di un fondo di garanzia in accompagnamento agli interventi di cui al punto precedente;
- l'estensione dell'utilizzo delle risorse di Fondi istituiti e operanti anche presso Finpiemonte.

4.2 Dotazione programmata per misura

Asse 1 Competitività delle imprese

dotazione

Misura 1.1 Piattaforme tecnologiche	80 M€
Misura 1.2 Poli di innovazione	50 M€
Misura 1.3 Innovazione nelle p.m.i.	55 M€*
Misura 1.4 Cluster,reti e aggregazioni di imprese	20 M€
Misura 1.5 Fondo per la tutela della proprietà intellettuale	3,7 M€
Misura 1.6 progetti dimostratori	0,3 M€
Misura 1.7 Supporto per la partecipazione dei giovani al processo di innovazione	4,5 M€
Misura 1.8 Attività di animazione e informazione per la diffusione della cultura dell'innovazione	0,5 M€
Totale	204 M€

* di cui 10 milioni provenienti dalla Sezione Emergenze del "Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese" istituito presso Finpiemonte

Programma 2011/2015 per le Attività Produttive (l.r. n. 34/2004): Asse I "Competitività delle imprese"- misura 1.3 "Innovazione nelle p.m.i."

Scheda tecnica misura "Interventi a sostegno dello sviluppo economico nei territori interessati alla realizzazione di grandi infrastrutture"

1. **Obiettivi:** sostenere lo sviluppo delle imprese potenzialmente redditizie e nel contempo favorire e potenziare le ricadute positive che la realizzazione delle infrastrutture determinerà sul contesto economico e territoriale,
2. **Descrizione:** sostegno a progetti di investimento, sviluppo e rilocalizzazione, con copertura dei fabbisogni finanziari necessari, ivi compreso quello relativo al capitale circolante; miglioramento delle condizioni di accesso al credito, con la costituzione di un fondo di garanzia in accompagnamento alle agevolazioni finanziarie; estensione dell'utilizzo delle risorse di Fondi istituiti e operanti anche presso Finpiemonte.
3. **Dotazione finanziaria:** 10.000.000,00
4. **Beneficiari:** attività economiche aventi sede operativa nei territori interessati.
5. **Struttura incaricata dell'attuazione:** Direzione regionale Attività produttive.
6. **Soggetto gestore:** Finpiemonte SpA
7. **Procedure tecniche e amministrative di selezione:**
la Struttura incaricata:
 - approva i bandi contenenti le modalità per la presentazione delle domande, i criteri per la concessione delle agevolazioni, l'eventuale articolazione della dotazione finanziaria per tipologia di intervento, l'intensità massima di agevolazione nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato;
 - affida la gestione a Finpiemonte SpA;
8. **Settori ammissibili:** tutti i settori